

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Sentenza del Tribunale di Roma III Sez.Lavoro RG n.13488/2023 dell' 11/9/2023 – Presa d'atto dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'AST Macerata e attribuzione funzioni ad interim al Direttore Amministrativo AST Macerata.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e Formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di prendere atto della sentenza del Tribunale di Roma III Sez Lavoro RG n. 13488/2023 dell'11/09/2023, che revoca l'ordinanza del Tribunale Ordinario di Roma I Sezione Lavoro, sul ricorso ex art. 700 c.p.c. R.G. n.4145/2023, in esecuzione della quale il Ministero della Salute ha inserito con riserva ai fini dell'idoneità senza limitazioni la dott.ssa Daniela Corsi nell'elenco nazionale degli idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale degli enti del SSN;
2. di prendere altresì atto delle conseguenti dimissioni anticipate dall'incarico di Direttore Generale della AST di Macerata, formalizzate ai sensi dell'art. 7 del contratto Reg int. n. 23982 del 21/07/2023 dalla dott.ssa Daniela Corsi con nota acquisita al prot. 1227195 del 6/10/2023 e che pertanto non si dà luogo all'applicazione della penale di cui all'art. 7 comma 2 del predetto contratto;
3. di risolvere, per le motivazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), il contratto di Direttore Generale dell'AST di Macerata, con la dott.ssa Daniela Corsi, in applicazione dell'art. 9 comma 1 del medesimo contratto Reg int. n. 23982 del 21/07/ 2023, a decorrere dall'adozione del presente atto;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. di attribuire, con decorrenza dall'adozione del presente atto e fino alla nomina del direttore generale dell'AST di Macerata, le funzioni ad interim di Direttore Generale al dott. Milco Coacci, Direttore Amministrativo in carica dell'azienda sopracitata, in applicazione dell'art. 3 comma 6 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 2 comma 1 e 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 dispone che:

“1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo omissis..... A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1.....omissis”.

In applicazione dell'art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016, con decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione n. 6 del 19/01/2023 è stato bandito l'avviso pubblico di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

selezione per la formazione dell'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Con decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione n. 36 del 13/05/2023 è stato approvato l'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Il Ministero della Salute, in applicazione dell'Ordinanza del Tribunale di Roma I sez. Lavoro del 1/4/2023, su ricorso ex art. 700 c.p.c., iscriveva con riserva senza limitazioni la dott.ssa Daniela Corsi all'elenco nazionale sopra richiamato.

Nelle more della definizione del contenzioso in essere con il Ministero della Salute, con il decreto n. 36/2023 del Settore Risorse Umane e Formazione, la dott.ssa Daniela Corsi veniva iscritta con riserva all'elenco regionale degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore generale delle AA.SS.TT.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 769 del 30 maggio 2023, ha nominato la Dott.ssa Daniela Corsi quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria territoriale di Macerata.

All'esito del giudizio sul reclamo proposto dal Ministero della Salute contro l'ordinanza del Tribunale di Roma I sez. Lavoro del 1/4/2023, il Tribunale di Roma III Sezione Lavoro, con sentenza RG n.13488 dell'11/9/2023, trasmessa al Dipartimento Salute dalla dott.ssa Daniela Corsi in data 29/9/2023 e acquisita agli atti prot.n. 1186578 del 29/9/2023 revocava l'ordinanza di cui sopra.

Con nota prot. n. 1206008 del 3/10/2023 il Dipartimento Salute trasmetteva al Ministero della Salute la sentenza RG n. 13488/2023 del Tribunale di Roma III Sezione Lavoro per conoscere i tempi di ottemperanza della stessa per la formalizzazione da parte della Regione degli atti conseguenti volti a garantire puntualmente sia la continuità dei servizi presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata sia la certezza dei rapporti giuridici.

Preso atto del contenuto della sentenza del Tribunale di Roma III Sez Lavoro RG n. 13488/2023 dell'11/09/2023 e degli effetti giuridici conseguenti ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. g) del contratto individuale di lavoro del direttore generale dell'AST di Macerata. Atteso che con nota acquisita al prot. regionale n. 1227195 del 6/10/2023 la dott.ssa Daniela Corsi, in esito alla sentenza del Tribunale di Roma III Sezione Lavoro, RG n.13488 dell'11/9/2023, ha formalizzato le dimissioni anticipate dall'incarico di Direttore della AST di Macerata, ai sensi dell'art. 7 del contratto individuale di lavoro Reg. int. n. 23982 del 21/7/2023.

Considerato che nel caso di specie si ritiene non debba darsi luogo all'applicazione della penale, di cui al comma 2 del citato art. 7, di cui al mancato rispetto del termine di preavviso, in quanto trattasi di dimissioni conseguenti al provvedimento giudiziale sopra citato.

Richiamato l'art. 3 bis comma 2 del d.lgs. 502/1992 il quale prevede che la nomina del direttore generale deve essere effettuata nel termine massimo di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'ufficio.

L'art. 3, comma 6, del d.lgs. n. 502 del 1992 e l'art. 26 comma 8 della L.R. n. 19/2022 prevedono



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

che, nei casi di vacanza dell'ufficio, di assenza o impedimento del direttore generale, le relative funzioni siano svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario, su delega dello stesso direttore generale o, in mancanza, dal direttore più anziano per età.

Nelle more della nomina del nuovo Direttore generale dell'AST di Macerata e al fine di garantire la continuità amministrativa, gestionale e organizzativa, in applicazione dell'art. 3 comma 6 del d.lgs. n. 502/1992, si propone in presenza del solo Direttore Amministrativo, di attribuire le funzioni ad interim di Direttore Generale al dott. Milco Coacci, Direttore Amministrativo in carica dell'azienda sopracitata fino alla nomina del nuovo direttore generale dell'AST di Macerata e comunque non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

il Direttore del Dipartimento
(Antonio Draisci)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

